



Ente di Promozione
Sportiva riconosciuto
dal C.O.N.I.



Codice dei Punteggi

2019



Settore
Ginnastica Artistica



CODICE DEI PUNTEGGI 2019

PARTE GENERALE

Aggiornato al 18 novembre 2018

Il C.S.E.N., *Centro Sportivo Educativo Nazionale*, al fine di soddisfare le diverse richieste societarie e le diverse esigenze tecniche, per il settore Ginnastica Artistica organizza le seguenti tipologie di Campionato, a cui possono partecipare tutte le Società e le Associazioni sportive regolarmente affiliate per l'anno sportivo in corso

SEZIONE FEMMINILE

1. **CUP A SQUADRE** – Competizione a squadre di primo livello, con classifica solo a squadre
2. **CUP INDIVIDUALE** – Competizione individuale di secondo livello, con classifica individuale solo assoluta
3. **SPECIALITÀ** – Competizione individuale di terzo livello, con una classifica assoluta e una di specialità
4. **ECCELLENZA**– Competizione individuale, strutturata su due settori di diverso livello tecnico. In entrambi i settori sono previste una classifica assoluta e una di specialità. Il secondo settore, comprende tre categorie (Mini Master, Master 1 con parallele, Master 2 senza) in cui possono gareggiare anche ginnaste agoniste FGI/GAF.

SEZIONE MASCHILE

1. **CAMPIONATO NAZIONALE** - Competizione individuale strutturata su due settori di diverso livello tecnico. Il 1° settore prevede un programma iniziale, di base; il 2° settore è rivolto a ginnasti selezionati per attività competitiva a carattere promozionale. In entrambi i settori sono previste una classifica assoluta e una di specialità

SEZIONE PREACROBATICA/ACROBATICA

1. **TROFEO NAZIONALE ACROBAT** – Competizione a squadre, anche miste, suddivisa su tre distinti livelli tecnici, con classifica solo a squadre, rivolta a tutti/e i/le ginnasti/e partecipanti, o meno, ai Campionati sopra scritti

Regolamento Generale

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- I/le ginnasti/e partecipanti alle gare devono essere tesserati/e CSEN per l'anno sportivo 2018-2019
- É consentita la partecipazione anche a ginnasti/e tesserati/e con la FGI e/o con altri Enti di Promozione sportiva purché in regola con il tesseramento CSEN
- Il/la ginnasta, che abbia iniziato a gareggiare con una Società, può cambiare e gareggiare per un'altra Società sempre affiliata CSEN nel corso della stessa stagione sportiva, previo consenso scritto della Società di provenienza, da consegnare alla nuova Società
- All'inizio dell'anno sportivo, limitatamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale, Specialità e al Campionato di Artistica maschile, ogni ginnasta può scegliere se gareggiare in una Categoria superiore, max 1 grado sopra, come specificato nelle tabelle seguenti

Cup Squadre/Cup Individuale/Specialità

→	
da Esordienti ad Allieve A	da Allieve A ad Allieve B
da Allieve B a Junior A	da Junior A a Junior B
da Junior B a Senior	

Artistica Maschile 1° settore

→	
da Esordienti ad Allievi	da Allievi a Master

Artistica Maschile 2° settore

→	
da Esordienti ad Allievi A	da Allievi A ad Allievi B
da Allievi B a Junior	da Junior a Senior
da Senior a Master	

- Relativamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale e Specialità, una ginnasta dopo aver effettuato la prima prova in uno di questi tre campionati, può migrare in un campionato superiore secondo le modalità definite nella tabella seguente ma non potrà più tornare indietro

CAMPIONATO DI PROVENIENZA	CAMPIONATO DI MIGRAZIONE
CUP A SQUADRE	CUP INDIVIDUALE O SPECIALITÀ
CUP INDIVIDUALE	SPECIALITÀ O ECCELLENZA
SPECIALITÀ	ECCELLENZA

- Qualora avesse effettuato il passaggio di categoria nel campionato di provenienza, potrà continuare a gareggiare nella stessa categoria anche nel campionato di migrazione o scegliere di competere nella categoria corrispondente alla sua età
- Qualora la prima prova del campionato di migrazione, fosse posizionata nel calendario gare regionale dopo la migrazione, la ginnasta potrà gareggiare fin dalla prima prova.

- L'eventuale ammissione alla Finale Nazionale avverrà sulla base del Campionato più alto tecnicamente, annullando il punteggio della prima prova anche per il CUP Squadre solo della/e ginnasta/e che ha/hanno effettuato la migrazione.
- È previsto il prestito di **max 2 ginnasti** ad altra Società affiliata CSEN nel solo Trofeo Nazionale Acrobat 1°, 2° e 3° livello (v. Regolamento Specifico)
- Un/a ginnasta si considera partecipante a un campionato, quando entra in pedana o sale su un attrezzo e, comunque, quando viene refertato/a da una giuria

Partecipazione alle gare dei campionati femminili

Precisazioni

Le ginnaste FGI/GAF, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

CIRCUITO FGI SILVER	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
LA3 (individuale) e SERIE D LA3 (squadre)	QUALSIASI CAMPIONATO + ACROBAT L1
LB3/LB (individuale) e SERIE D LB3/LB (squadre)	CUP INDIVIDUALE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L2 O L3
LC3 (individuale) + SERIE D LC3 (squadre)	SPECIALITÀ O ECCELLENZA (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L2 O L3
LC (individuale) + SERIE D LC (squadre) + SERIE D LD (squadre)	ECCELLENZA (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L3
LD (individuale)	ECCELLENZA SECONDO SETTORE + ACROBAT L3
LE3/LE (individuale) e SERIE D LE3/LE (squadre)	ECCELLENZA SECONDO SETTORE + ACROBAT L3

Nel caso una ginnasta passasse, dopo la prima prova, in una divisione Silver superiore, dovrà adeguare anche la corrispondente gara Csen. Esempio: prima prova in LA3 e seconda prova in LB, vale quest'ultima, essendo tecnicamente superiore. Pertanto la ginnasta dovrà gareggiare nel Csen, o nel Cup Individuale o in Campionati Superiori

CIRCUITO FGI GOLD	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
Campionato di squadra Allieve Gold 1 (Autunno 2018)	ECCELLENZA SECONDO SETTORE
Campionato di squadra Allieve Gold 2 (Autunno 2018)	ECCELLENZA SECONDO SETTORE
Campionato di squadra Allieve Gold 3a e 3b (Autunno 2018)	ECCELLENZA PRIMO/SECONDO SETTORE
Campionato Individuale Gold Allieve A1 e A2	ECCELLENZA SECONDO SETTORE

Campionato Individuale Gold Allieve A3 e A4	NON POSSONO PARTECIPARE
Campionato Individuale Gold Junior E Senior	NON POSSONO PARTECIPARE
Campionato Serie B (EX SERIE B NAZ) Campionato Serie C (EX SERIE B1) Campionati Serie A	NON POSSONO PARTECIPARE

Partecipazione alle gare di Artistica Maschile
Precisazioni

I ginnasti FGI/GAM, partecipanti alle gare del circuito Silver non possono partecipare nel primo settore

I ginnasti FGI/GAM, partecipanti alle gare del circuito Silver LC, LD possono partecipare SOLO nel secondo settore, nella Categoria MASTER

I ginnasti FGI/GAM, partecipanti alle gare dei circuiti Gold NON POSSONO partecipare alle gare del CSEN

ISCRIZIONE ALLE GARE

- Le iscrizioni alle gare, regionali e nazionali, dovranno pervenire secondo le modalità che verranno comunicate attraverso i siti ufficiali dell'Ente
- Il Comitato organizzatore gare di ogni regione, stabilirà autonomamente il numero di prove di qualificazione da effettuare
- In campo gara sono ammessi due tecnici accompagnatori per Società, purché regolarmente tesserati
- In campo gara non sono ammessi minorenni, eccetto gli/le atleti/e che gareggiano
- In caso di ritardata iscrizione, la Società dovrà corrispondere una penalità di € 50,00 (*euro cinquanta*)
- Il pagamento delle quote gara si effettua, salvo diverse disposizioni, direttamente sul campo all'atto del controllo tessere

GIURIA

- I Programmi Tecnici e le relative penalizzazioni, sono quelli stabiliti dal CSEN
- Le varie fasi delle manifestazioni verranno giudicate da giudici CSEN. Nelle Fasi regionali saranno presenti il Presidente di Giuria e, ove possibile, 2 giudici per ogni attrezzo; nella Finale Nazionale saranno presenti il Presidente di Giuria e non meno di 2 giudici per ogni attrezzo
- Le decisioni ed i provvedimenti adottati dalla Commissione Gare (Direttore di Gara e Presidente di Giuria) sono inappellabili



Il Presidente della Società aderente al CSEN dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti gli atleti sono in possesso della certificazione medica, secondo la normativa vigente, valida per l'anno in corso e che i propri ginnasti, giudici e tecnici prendono parte alle attività ed alle manifestazioni indette dal CSEN in forma spontanea e senza alcun vincolo ed obbligo di partecipazione in quanto organizzate in forma dilettantistica e di svago, dichiarando altresì, che tutti i tesserati si impegnano a non richiedere al CSEN il risarcimento dei danni per infortuni non rimborsati dalla Società di Assicurazione. Il Presidente della Società dichiara inoltre, in base al consenso scritto validamente prestato da parte dei propri soci, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n°196/2003 (Codice Privacy) e, a partire dal 25 maggio 2018, ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali - GDPR), sul trattamento dei suoi dati personali e sui diritti ad essi connessi, di autorizzare il CSEN ad utilizzare e gestire, per i suoi fini istituzionali, i nominativi dei propri soci tesserati.

Il CSEN declina ogni responsabilità per incidenti e danni che possono verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni, salvo quanto previsto dalla polizza infortuni M29028107/04 della Fondiaria SAI SpA Assicurazioni

Certificazione medica

- **In base alla normativa vigente ed alla convenzione tra CSEN e FGI, gli Atleti dagli 8 anni compiuti, per gareggiare, debbono essere in possesso del Certificato medico agonistico**

Accompagnamento Atleti in campo gara

- **I Tecnici, per accompagnare gli Atleti in campo gara alle Finali Nazionali, devono essere in possesso del Tesserino Tecnico (comprensivo di foto) rilasciato dal CSEN per l'anno in corso che dovrà essere esposto in maniera visibile**



REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 - REGOLAMENTO PER I/LE GINNASTI/E

GENERALITA'

Il/la Ginnasta ha il diritto di:

1. essere giudicato/a correttamente, imparzialmente e in conformità alle regole del Codice dei Punteggi
2. vedere il proprio punteggio, come previsto dalle norme specifiche della gara, al termine dell'esibizione
3. ripetere, con il permesso del Presidente di Giuria, l'intero esercizio (senza penalità), o il salto se questo è stato interrotto o "intraiciato" per motivi indipendenti dalla sua volontà o responsabilità. Verrà comunque presa in considerazione la parte di esecuzione valutata prima dell'interruzione (Trave/Suolo), più la parte non valutata al momento della ripetizione
4. lasciare temporaneamente il campo gara, per motivi personali

ATTREZZI

Al/Alla Ginnasta è garantito il diritto di:

1. usare il magnesio alle Parallele e segnare punti di riferimento sulla Trave
2. avere una persona per l'assistenza alle Parallele
3. riposare o recuperare per 30 secondi in seguito ad una caduta dalle Parallele e per 10 secondi dopo una caduta agli altri attrezzi
4. parlare con l'Allenatore tra il primo ed il secondo salto al Volteggio e al Minitrampolino

Il/la Ginnasta deve:

1. conoscere il Regolamento ed attenersi ad esso
2. presentarsi in modo appropriato (con un braccio o due) al Giudice dell'attrezzo, all'inizio ed alla fine dell'esercizio
3. non parlare con Giudici attivi durante la gara
4. non causare ritardo della competizione
5. astenersi da qualsiasi comportamento indisciplinato, ingiurioso o che sia d'intralcio agli altri partecipanti (*es. fare segni con magnesio sulla pedana del corpo libero, danneggiare la superficie degli attrezzi, camminare/correre sotto lo Staggio Basso per eseguire l'Entrata, dopo essersi presentata alla Giuria*)

Abbigliamento di gara sezione femminile

1. Ginnasta deve indossare un adeguato costume di gara, anche smanicato, non trasparente. E' consentito anche un body intero che copra le gambe fino alle caviglie. Può indossare, sopra/sotto il body un fuseaux aderente, o culottes, dello stesso colore. La sgambatura non deve superare l'anca; le spalline non devono essere troppo strette.

2. l'uso di scarpette e calze è facoltativo
 - a. è consentito l'uso di paracalli, bendaggi e polsini purché ben fissati e in buono stato
 - b. i bendaggi devono essere beige o del colore della pelle. In caso contrario penalità di p.0.20 (fig.1)**



Fig.1

- c. alle PA bendaggi o cinturini dei paracalli e il velcro dei paracalli possono essere di colore differente (fig.2)
- d. non sono ammesse imbottiture né all'altezza delle anche né altrove



- e. **non è consentito indossare orologi, bracciali, collane, orecchini pendenti (fanno eccezione piccoli orecchini a forma di bottoncino). In caso contrario la ginnasta sarà sanzionata di p.0.20. NO penalità per braccialetti di Filo, cosiddetti "Braccialetti della Fortuna"**

Abbigliamento di gara sezione maschile

- 1. il ginnasta può indossare pantaloni lunghi o corti con o senza calzini. Colori senza limiti
- 2. deve indossare la maglietta a tutti gli attrezzi; l'uso delle scarpette è facoltativo a tutti gli attrezzi

ARTICOLO 2 - REGOLAMENTO PER I TECNICI

Il Tecnico deve:

- 1. conoscere il Codice dei Punteggi, il Regolamento e le Linee Guida ed attenersi ad essi
- 2. presentare l'ordine di gara ed ogni altra informazione richiesta, in conformità al Codice dei Punteggi
- 3. non ritardare la competizione, non ostruire la visuale dei Giudici, non violare né intralciare i diritti degli altri partecipanti
- 4. evitare suggerimenti, segnalazioni ed altro ai propri atleti durante l'esercizio
- 5. evitare di intervenire sullo stereo per interrompere la musica
- 6. non discutere con Giudici attivi e/o con altre persone al di fuori del campo gara, durante la competizione
- 7. astenersi da altri comportamenti indisciplinati o offensivi
- 8. comportarsi secondo l'etica sportiva in tutte le fasi della competizione
- 9. **Compilazione schede di dichiarazione; devono segnare con penna blu/nera gli elementi senza scrivere alcun totale**

Il Tecnico può:

- 1. aiutare il/la ginnasta o la squadra a preparare l'attrezzo per la gara
- 2. rimanere nei pressi di tutti gli attrezzi per ragioni di sicurezza e senza ostacolare la visuale dei Giudici
- 3. avere chiarimenti sul punteggio Nota D, tramite l'intervento del Presidente di Giuria, comunque non oltre il momento della lettura delle classifiche

ARTICOLO 2 Bis – REGOLAMENTO PER ABBIGLIAMENTO DEI TECNICI

1. **In campo gara non è ammesso abbigliamento da spiaggia e/o caratteristico di altre discipline sportive.**

2. Sono consentiti:

Abbigliamento femminile:

- tuta societaria
- T-shirt (anche smanicata) con logo societario
- Polo con logo societario
- Pinocchietti, Ciclisti e anche Leggings purché decorosi

3. Abbigliamento maschile:

- tuta societaria
- T-shirt (anche smanicata) con logo societario
- Polo con logo societario
- Pinocchietti e Ciclisti

I Tecnici che non si atterrano a queste norme, saranno allontanati dal campo gara dal Presidente di Giuria

ARTICOLO 3 – PRESIDENTE DI GIURIA

Ha la diretta ed unica responsabilità della gara e sovrintende il gruppo Giudici che in essa opera

ARTICOLO 4 – MANSIONI DEL PRESIDENTE DI GIURIA

1. convoca i Giudici almeno 8 giorni prima della gara
2. presiede le riunioni di Giuria ed impartisce le dovute disposizioni in base ai programmi CSEN
3. si accerta della presenza dei Giudici convocati, del cronometrista e degli eventuali Giudici di linea
4. elabora il punteggio di base unitamente ai Giudici ad ogni attrezzo
5. interviene quando il punteggio elaborato dai 2 Giudici all'attrezzo non è in media
6. decide se far ripetere un esercizio ad una ginnasta
7. allontana il Tecnico nei casi previsti dagli Art. 2 e 2 bis

N.B. il punteggio non è in media quando la differenza supera 0.30

ARTICOLO 5 – DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di gara, ove presente, collabora con il Presidente di Giuria, per garantire un ordinato svolgimento della competizione

ARTICOLO 6 – MANSIONI DEL DIRETTORE DI GARA

1. è responsabile dell'ordine all'interno del campo di gara e dell'andamento della gara stessa
2. si accerta della presenza del medico
3. forma i gruppi di lavoro dei ginnasti; ne dispone la rotazione; si assicura che venga rispettato il tempo di riscaldamento stabilito ad ogni attrezzo
4. garantisce la presenza di un addetto all'impianto di amplificazione
5. vieta a Dirigenti, Tecnici, Ginnasti, Pubblico di dialogare con i Giudici di gara

ARTICOLO 7 – MANSIONI DEI GIUDICI

Responsabilità dei Giudici

Ogni Giudice è l'unico e solo responsabile del proprio punteggio e deve:

1. conoscere il Codice dei Punteggi, le Linee Guida, il Regolamento di Giuria e qualsiasi informazione tecnica necessaria, per adempiere ai propri doveri durante la competizione
2. essere in possesso del Tesserino di Giudice CSEN valido per l'anno in corso e relativo alla categoria richiesta dalla tipologia di gara:
 - a. Regionale di primo livello
 - b. Regionale di secondo livello
 - c. Nazionale Ufficiale di Gara di terzo livello
3. avere una conoscenza approfondita della ginnastica attuale e capire lo scopo, la finalità, l'interpretazione e l'applicazione di ogni regola
4. essere preparato **approfonditamente su TUTTI gli attrezzi**
5. partecipare ai Corsi e a qualsiasi altro incontro di Aggiornamento programmato
6. presentarsi sul campo di gara con la divisa di ordinanza CSEN, 10 minuti prima dell'ora stabilita per la riunione di Giuria e parteciparvi
7. operare all'attrezzo/i al/ai quale/i è stato assegnato, attenendosi alle specifiche indicazioni del Presidente di Giuria, con il massimo rispetto dei criteri di valutazione, con obiettività, con imparzialità
8. registrare tutto l'esercizio con la simbologia; esprimere, sottoscrivere e trasmettere velocemente la propria valutazione, tenendo una registrazione dei propri punteggi
9. indossare la divisa di gara e, comunque, avere sempre un abbigliamento consono alle proprie funzioni

Durante la gara i Giudici devono:

1. comportarsi in ogni momento in maniera professionale, mostrando spirito etico ed imparzialità
2. valutare ogni esercizio accuratamente, coerentemente, velocemente, oggettivamente e lealmente e, in caso di dubbio, operare SEMPRE a favore dell'atleta
3. non allontanarsi dal proprio posto senza l'autorizzazione del Presidente di Giuria
4. non avere contatti e/o discussioni con persone esterne al corpo giudicante (tecnici, ginnasti, pubblico, etc.)

N.B. È ammessa la discussione tra i Giudici impegnati ad operare allo stesso attrezzo

REGOLAMENTO DI GIURIA

ART. 1 - Ordinamento del Corpo giudicante

L'ordinamento del Corpo giudicante è costituito:

- Referente Nazionale di Giuria (R.N.G.);
- Referente Regionale di Giuria (R.R.G.);
- Ufficiali di gara (Giudici)

ART. 2 - Mansioni del Referente Nazionale di Giuria (R.N.G.)

Il R.N.G. sovrintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
 - all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
 - alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
 - all'organizzazione del Corpo giudicante
 - al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara nazionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara nazionali e regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo Nazionale degli Ufficiali di gara
- d) la designazione degli Ufficiali di gara per le finali nazionali
- e) il regolare aggiornamento dell'Albo nazionale degli Ufficiali di gara

ART. 3 - Mansioni del Referente Regionale di Giuria (R.R.G.)

La responsabilità della organizzazione delle giurie regionali è demandata al R.R.G., ove presente

Il R.R.G. sovrintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
- all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
- alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
- all'organizzazione del Corpo giudicante
- al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara regionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo regionale degli Ufficiali di gara

il R.N.G. deve inoltre assicurare:

- a) la partecipazione alle riunioni indette dal R.N.G. e seguirne le direttive
- b) l'annotazione dei servizi prestati dai singoli Ufficiali di gara, in campo regionale
- c) l'invio al R.N.G. della proposta di eventuale cancellazione degli Ufficiali di gara
- d) il funzionamento del Corpo giudicante della regione

ART. 4 - Qualifiche, requisiti ed operatività degli Ufficiali di gara

Nell'ambito del Corpo giudicante sono previste le seguenti qualifiche:

- Aspirante Ufficiale di gara Regionale
- Ufficiale di gara regionale di primo livello
- Ufficiale di gara regionale di secondo livello
- Ufficiale di gara di terzo livello Nazionale

Aspirante Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare solo provinciali e/o regionali per i Campionati Cup squadre, individuale, Acrobat L1 e Gam

Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- che si sia operato con la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara in almeno tre gare
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare provinciali e/o regionali, anche in Specialità, Acrobat L2, Gam (se organizzato in regione) e, solo su indicazione del RRG, anche un avviamento al Campionato di Eccellenza e Acrobat L3

L'Ufficiale di gara regionale è abilitato ad operare, prioritariamente, nelle gare provinciali e regionali. Qualora se ne avvedesse la necessità, può operare anche nelle gare nazionali solo su richiesta del RRG

Ufficiale di gara Nazionale

La qualifica di Ufficiale di gara nazionale si ottiene partecipando ad un corso indetto a livello nazionale, di competenza della R.N.G. e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso.

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara nazionale, oltre ad aver compiuto il 18 anni di età alla data dell'esame, occorre:

- Essere stato nominato dal Referente Regionale
- Essere polivalente su tutti gli attrezzi e su tutti i Campionati

- Essere tesserato al CSEN con la qualifica di Ufficiale di gara regionale da almeno 24 mesi consecutivi, ed avere operato almeno in 2 gare su convocazione e indicazione del RRG per l'anno in corso

L'Ufficiale di gara nazionale è abilitato ad operare in ogni gara prevista sia a livello provinciale che regionale, non può rinunciare a più di 2 convocazioni fatte dal RRG nell'anno in corso. Se avverranno tali rinunce, l'Ufficiale di gara NON verrà preso in considerazione dal RNG per il Campionato Nazionale in corso

ART. 5 – Equiparazione qualifica Ufficiali di gara FGI/CSEN

Gli Ufficiali di gara FGI possono equiparare la loro qualifica, regionale e/o nazionale, sostenendo un esame scritto e pratico al termine dei relativi corsi CSEN.

- Gli Ufficiali di gara di 1° grado, possono operare nei seguenti Campionati Regionali CSEN: Cup Individuale, Squadre, Acrobat L1, GAM (se organizzato in regione) dopo aver sostenuto l'aggiornamento e l'esame con il RRG
- Gli Ufficiali di gara di 2° grado, possono operare su tutti i Campionati Regionali CSEN su indicazione del RRG e, se designato dall'organo competente (RRG), può giudicare anche in campo nazionale solo su richiesta del RNG
- Per gli Ufficiali di gara FGI Nazionali è sufficiente il solo aggiornamento organizzato dal RRG e dal RNG

ART. 6 - Corsi di aggiornamento

Gli appartenenti al Corpo giudicante hanno l'obbligo di frequentare i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente a livello nazionale e dai rispettivi Comitati provinciali e regionali, in caso contrario non verranno presi in considerazione e convocati come Ufficiali di gara sia dal RRG che dal RNG

ART. 7 - Anzianità per l'ammissione ai corsi di formazione

I 24 mesi di anzianità previsti dal presente Regolamento per accedere al corso di formazione nazionale decorrono dalla data degli esami del corso precedente.

La conferma che l'Ufficiale di gara ha operato in detto periodo è di competenza del R.R.G.

L' Ufficiale di gara può operare nella nuova qualifica soltanto dopo la ratifica della sua nomina

ART. 8 - Tesseramento

Il candidato che ha superato l'esame di un corso di formazione e non è ancora tesserato al CSEN ha l'obbligo di richiedere il tesseramento tecnico entro 30 giorni dalla data dell'esame stesso. Soltanto dopo aver richiesto il tesseramento tecnico, potrà essere inserito nell'Albo degli Ufficiali di gara.

Il Tesserino aggiornato deve essere presentato in campo gara.

ART. 9 - Rinnovo del tesseramento

Gli appartenenti al Corpo giudicante devono rinnovare il tesseramento entro i termini stabiliti dalla normativa. L'Ufficiale di gara non in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso non può svolgere la sua funzione.

ART. 10 - Funzioni degli appartenenti al Corpo giudicante

Per quanto attiene le Funzioni, vedasi il Codice dei Punteggi dell'anno in corso

ARTICOLO 8 – CRONOMETRISTA

Nell'esercizio delle sue funzioni è considerato un Giudice di gara e, pertanto, deve essere presente sul campo di gara 30 minuti prima dell'inizio della stessa per avere le necessarie direttive dal Presidente di Giuria.

ARTICOLO 9 - MANSIONI DEL CRONOMETRISTA

1. ha il compito di verificare la durata degli esercizi ed esattamente:
 - a. avvia il cronometro quando le mani o i piedi del/della ginnasta toccano l'attrezzo o al primo movimento del/della ginnasta nel corpo libero;
 - b. arresta il cronometro quando il/la ginnasta tocca il tappeto al termine dell'esercizio o all'ultimo movimento del/della ginnasta nel corpo libero

ARTICOLO 10 - ANNOTAZIONI GENERALI

1. un esercizio non può essere ripetuto se non per cause di forza maggiore e sempre previo consenso del Presidente di Giuria
2. in caso di caduta dall'attrezzo l'esercizio va ripreso entro **10"**; passato tale tempo l'esercizio sarà considerato terminato, ad eccezione delle Parallele dove il tempo concesso è di **30"**
3. qualora uno dei Giudici non abbia visto un elemento, si giudicherà sempre a favore della ginnasta

N.B. non sono ammessi ricorsi avverso i punteggi

ARTICOLO 11 - SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di comportamenti incivili, scorretti e antisportivi, durante lo svolgimento di una gara, il presidente di Giuria, a seconda della gravità dell'episodio, applicherà le seguenti sanzioni:

- Ammonimento verbale
- Allontanamento dal campo gara della/e persona/e responsabile/i dell'accaduto
- Squalifica dal Campionato della Società di appartenenza della/e persona/e responsabile/i dell'accaduto, in caso di recidiva
- Allontanamento dal Campo gara del/i Tecnico/i non rispettante/i le Norme stabilite all'Art.2



Campionati Cup a Squadre e Cup Individuale

TABELLA FALLI GENERALI PENALITÀ

Braccia piegate/Gambe flesse	Fino a 0.30
Gambe o ginocchia aperte	Fino a 0.30
Gambe incrociate / Piedi rilassati / Capo non in linea	o.v. 0.10
Divaricata insuff negli elem Arti/ Acro senza fase di volo	Fino 0.30 min 115°
Mancanza di tenuta (ad elemento)	Fino 0.30
Tenuta generale a fine esecuzione	Fino a 0.30
Interruzione di serie obbligatoria	0.30
Posizioni di equilibrio non tenute 2 ^o (solo segnata)	0.20
Deviazione dalla linea di direzione	o.v. 0.10
Passi supplementari (meno della larghezza delle spalle)	o.v. 0.10
Max accosciata, passo lungo o balzo (+ della larghezza spalle)	0.30
Tecnica errata	0.20
Sfiorare/Toccare l'attrezzo o il tappeto	0.20
Dinamismo	Fino a 0.30
Sbilanciamenti (Trave/Suolo)	Fino a 0.30
Aggrapparsi per evitare la caduta	0.30
Caduta	0.50
Suggerimenti del tecnico alla ginnasta	0.30
Facilitazione (anche solo segnare punti di riferimento al Minitrampolino)	0.30
Non terminare l'esercizio per volontà della ginnasta	3.00
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)	3.00
Fuori Tempo	0.10
Non rispettare il numero min di lungh. da percorrere (Trave)	0.20
Insufficiente maturità tecnica della ginnasta **	1.00
Non rispettare il numero di elementi richiesti (vale anche per Cup Individuale)	0.50 (ad elemento mancante) + 0.50 per errata composizione

Eliminata per il Cup la penalità di Artisticità - Fondamentale è il Fallo di Tenuta

**** Penalità applicata su consenso del RRG e/o RNG. Si applica quando la ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto non ancora matura e pronta ad eseguirli.**

CUP - FALLI SPECIFICI SUOLO

Dove non specificato la penalità è sempre FINO A p.0.30

Da sedute: Squadra equilibrata in appoggio sul bacino gambe unite o divaricate (2")	Chiusura insufficiente/ Gambe piegate
	Tenuta inferiore a 2" 0.20 fisso
Staccata Sagittale Sx / Dx / e Staccata Frontale	Staccata incomplete
	Bacino
Candela	Corpo in linea
Ponte	Spalle non in linea
	Capo non in linea 0.10 fisso o.v.
Flessione del busto avanti	Flessione incomplete
	Ginocchia intraruotate
Salto Pennello, anche con 180°/360° a/l	Elevazione insufficiente
	Rotazione incomplete
Salto Raccolto anche con 180° a/l	Elevazione insufficiente
	Atteggiamento raccolto insufficiente
	Rotazione incomplete
Salto Sforbiciata	Elevazione insufficiente
	Ampiezza insufficiente
	Ginocchia sotto ai 90°
Salto del Gatto anche con 180°/360° a/l	Elevazione insufficiente
	Ampiezza insufficiente
	Ginocchia sotto ai 90°
	Rotazione incomplete
Cosacco	Elevazione insufficiente
	Posizione carpiata insufficiente
	Ginocchia sotto ai 90°
	Gambe aperte
Enjambée sul posto	Elevazione insufficiente
	Spalle avanti 0.20 fisso
	Gambe non parallele al suolo 0.10 fisso
	Apertura insufficiente

Giro perno 180°/360°	Gamba d'appoggio piegata
	Rotazione incomplete
Capovolta avanti e Capovolta avanti più Verticale	Mancanza di continuità nel rotolamento
	Salire stentatamente
	Aiutarsi con le mani <u>0.30 fisso</u>
	Verticale non in linea
Capovolta indietro	Mancanza di continuità nel rotolamento
	Salire stentatamente
Ruota/ Ruota con una mano	Appoggio non consecutivo delle mani
	Corpo non passante dalla verticale
Ruota spinta/Ruota saltata	Corpo non passante dalla verticale
	Spinta o Elevazione insufficiente
Verticale di passaggio e Verticale e Capovolta	Corpo non passante per la verticale
	Rotolamento scorretto
	Salire stentatamente
	Aiutarsi con le mani <u>0.30 fisso</u>
Rondata	Corpo squadrato o arcato
	Corpo non passante dalla verticale
	Spinta o Elevazione insufficiente
Capovolta avanti più Verticale	Mancanza di continuità nel rotolamento
	Salire stentatamente
	Corpo non passante dalla verticale
	Verticale non in linea
Rovesciata avanti/ Rovesciata indietro	Divaricata insufficiente
	Spalle non in linea
	Salire stentatamente
	Capo non in linea <u>0.10 fisso o.v.</u>

CUP - FALLI SPECIFICI TRAVE

Entrata Lateralmente alla trave: appoggio delle mani e con piccola spinta a.i. salita a 2 piedi in raccolta	Appoggio dei piedi non simultaneo	Fisso 0.30
Entrata Presalto battuta in pedana entrata in Pennello (anche lateralmente)	Elevazione insufficiente	Fino a 0.30
	Non effettuare presalto e battuta	non riconosciuta
Entrata Presalto battuta in pedana entrata su un piede	Elevazione insufficiente	Fino a 0.30
	Non effettuare presalto e battuta	non riconosciuta
Entrata Capovolta Fermata	Cadere prima di sollevare le spalle	non riconosciuta

Massimo piegamento degli arti inferiori	Incompleto
Gamba elevata a 45° / 90° (2")	Gamba poco elevata (meno di 45°/90°)
	Tenuta inferiore a 2" 0.20 fisso
Equilibrio in relevé (2") arto libero in posizione libera	Tenuta inferiore a 2" 0.20 fisso
Mezzo giro sugli avampiedi anche in accosciata	Talloni poco sollevati
Salto Pennello	Elevazione insufficiente
Salto del Gatto	Elevazione insufficiente
	Ginocchia sotto i 90°
	Ampiezza
Divaricato sagittale (min 90°)	Elevazione insufficiente
	Gambe non parallele al suolo 0.10 fisso
Orizzontale prona (2")	Tenuta inferiore a 2" 0.20 fisso
Candela	Corpo non in linea
Capovolta avanti	Mancato rotolamento
Numero Minimo Lunghezze da percorrere	Non rispettato 0.20 fisso



Uscita: Pennello	Elevazione insufficiente
Uscita: Salto Raccolto anche 180° / Pennello 360°	Elevazione insufficiente
	Raccolta delle gambe insuff sotto 90°
	Rotazione incomplete
Uscita: Ruota	Appoggio delle mani non consecutivo
	Corpo squadrato o arcato
	Non eseguire i quattro appoggi 0.50 fisso
	Eseguire una Ruota spinta Nulla
Uscita: Rondata	Corpo squadrato o arcato
	Corpo non passante dalla verticale
	Spinta insufficiente
	Elevazione insufficiente

CUP - FALLI SPECIFICI TRAMPOLINO

Pennello 180°/ 360°	Elevazione insufficiente
	Fuori asse <u>0.10 fisso</u>
	Rotazione incomplete
Salto Raccolto/Divaricato/Carpato	Elevazione insufficiente
	Fuori asse <u>0.10 fisso</u>
	Posizione Racc, Divar, Carp insufficiente
Capovolta saltata	Elevazione insufficiente
	Lunghezza insufficiente
	Non poggiare la schiena durante il rotolamento <u>Nulla</u>
	Rimbalzo <u>0.50 fisso</u>
Tuffo	Altezza/Lunghezza insufficiente
	Corpo non in tenuta
	Rotolamento stentato
	Non poggiare la schiena durante il rotolamento <u>Nulla</u>
	Rimbalzo <u>0.50 fisso</u>
Verticale	Corpo squadrato/arcato
	Altezza/Lunghezza insufficiente
	Dinamismo insufficiente
	Arrivo seduti entro 90° <u>0.50 fisso</u>
	Arrivo seduti oltre 90° <u>Nulla</u>
Flic avanti	Corpo poco squadrato <u>0.20 fisso</u>
	Repulsione in fase di appoggio
	Riapertura poco dinamica
	Altezza/Lunghezza insufficiente
Ribaltata	Corpo squadrato
	Spalle avanti <u>0.20 fisso</u>
	Altezza/Lunghezza insufficiente
Salto Giro Av Raccolto/ Carpiato/Teso	Altezza insufficiente
	Spalle avanti <u>0.20 fisso</u>
	Corpo non in tenuta
	Errato atteggiamento del corpo

Campionati di Specialità, Artistica Maschile e Acrobat L1, L2 e L3

TABELLA FALLI GENERALI PENALITÀ

Falli d'esecuzione		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30
Braccia piegate/Gambe flesse		X	X	X
Gambe o Ginocchia divaricate		X	X	X
Punte dei piedi rilassate	o.v.	X		
Insufficiente elevazione		X	X	X
Insufficiente ampiezza negli elementi		X	X	X
Divaricata insufficiente		X	X	X
Rotazione anticipata e/o incompleta		X	X	X
Mancanza di tenuta (ad elemento)		X	X	X
Tenuta generale a fine esecuzione		X	X	X
Arrivo stentato		X	X	X
Facilitazione (anche solo segnare punti di riferimento a Volteggio e Minitrampolino)			X	
Deviazione della linea di direzione	o.v.	X	✗	
Tecnica Errata	o.v.		X Fisso	
Mancanza di dinamismo		X	X	X
Insufficiente precisione nella posizione raggruppata, carpiata *		x Angolo anche 90°	x > 90° Angolo anche	
  Posizioni ideali				
Squadratura anticipata (PA – TR - CL)		X	X	
Interruzione di serie (artistica e/o acrobatica)	o.v.			X Fisso
Posizione antiestetica delle gambe (giri)	o.v.	X		
Precisione (ogni elemento ha un chiaro inizio e una posizione finale)	o.v.	X		
Fuori Tempo		X		
Suggerimenti del Tecnico al/alla ginnasta				X
Esigenza mancante	o.v.			0.50
Elemento mancante	o.v.	0.50		
Caduta dall'attrezzo o sull'attrezzo	o.v.	0.50		

Aggrapparsi per evitare la caduta	o.v.	0.50-0,30
Insufficiente maturità tecnica del/della ginnasta **	o.v.	1.00

**** Penalità applicata su consenso del RRG o RNG. Si applica quando un/una ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto, non ancora maturo/a e pronto/a ad eseguirli.**

BONUS Trave e Corpo Libero

ARTISTICITÀ fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.20

(Campionato di Specialità)

Falli d'arrivo (in tutti gli elementi inclusa l'uscita)		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0,30	0.50
Oscillazione supplementare delle braccia		X	X	X	
Movimenti supplementari del busto		X	X	X	
Arrivo troppo vicino all'attrezzo (PA-VL-MT)				X	
Passi supplementari, leggero saltello	o.v.	X			
Lungo passo o balzo	o.v.			X	
Massima accosciata				X	
Sfiorare l'attrezzo con mani\braccia senza cadere	o.v.			X	
Appoggiare 1 o 2 mani sul tappeto	o.v.				X
Cadere sul tappeto con ginocchia o bacino					X
Cadere dall'attrezzo, sull'attrezzo o contro l'attrezzo	o.v.				X

Falli d'esecuzione durante tutto l'esercizio		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30	
Insufficiente dinamismo ** (Generale)	fino	X	X	X	

** Per Dinamismo si intende:

- Mantenimento dell'energia che dia l'idea di facile esecuzione
- Rendere una grande difficoltà con il minimo sforzo
- Leggerezza attraverso estensione forte
- Velocità e rapidità nel raggiungimento delle posizioni

ACROBAT L1-L2-L3 Aggiungere per tutti e tre gli attrezzi:

Non fermarsi accanto ai tappetoni al termine della prova	o.v. 0.30 *
Non tornare insieme alla squadra	o.v. 0.30
1^ ondata non uguale per almeno tre componenti la squadra	0.50
Non aspettare il cenno della giuria per eseguire la 2^ ondata	0.50
Interruzione dell'ondata * o.v.	0.50

* Si intende ad ondata non a singolo/singola ginnasta

TABELLA FALLI GENERALI VOLTEGGIO SPECIALITÀ, ARTISTICA MASCHILE,
ACROBAT L1-L2-L3

Falli specifici del Volteggio		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30	0.50
<u>Prima fase di volo</u>					
Mancanza di 1° volo	o.v.	X	X	X	
Corpo squadrato o arcato	o.v.	X	X		
Rotazione incompleta (Per Ruota o Rondata)	o.v.	X	X	X	
Gambe divaricate	o.v.	X	X		
Gambe/braccia flesse	o.v.	X	X	X	
Tecnica Errata	o.v.		X FISSO		
Battuta non contemporanea dei piedi	NULLO				
<u>Fase d'appoggio e repulsione</u>					
Tecnica scorretta: spalle Avanti	o.v.	X	X		
Mancanza di passaggio per la verticale	o.v.	X	X	X	
Spinta insufficiente delle spalle	o.v.	X	X	X	
Braccia piegate	o.v.	X	X	X	
Spostamento di una mano	o.v.		X FISSO		
Rotazioni intorno all' A/L iniziate presto	o.v.	X	X		
Toccare con la testa il tappeto	NULLO				
Appoggio di un solo braccio	NULLO				
<u>Seconda fase di volo</u>					
Gambe incrociate	o.v.	X			
Gambe divaricate < della larghezza spalle	o.v.	X	X		
Gambe divaricate > della largh. spalle	o.v.			X	
Gambe flesse	o.v.	X	X	X	
Non mantenere la posizione tesa	o.v.	X	X		
Altezza insufficiente	o.v.	X	X	X	
<u>Fase di arrivo al suolo</u>					
Gambe divaricate < della larghezza spalle	o.v.	X	X		
Gambe divaricate > della larghezza spalle	o.v.			X	
Piccolo saltello o leggero aggiustamento dei piedi	o.v.	X			
Movimenti supplementari delle braccia/del busto	o.v.	X	X		
Passi supplementari	o.v.	X			

Grande passo o salto	o.v.			X	
Max accosciata	o.v.			X	
Uscita laterale (fuori direzione) dopo l'arrivo				X	
Generali					
Dinamismo insufficiente	o.v.	X	x	x	
Assistenza diretta del tecnico		NULLO			
Cadere dall'attrezzo e/o sull'attrezzo					X
Eeguire due salti uguali, se richiesti differenti	e.v.				X

Ai falli specifici per attrezzo vanno aggiunti i falli generali dell'elemento

NB: Ruota arrivo Costale: passaggio non costale per tutta la durata del salto penalità di p.1.00.

VERTICALE SPINTA: se la spinta è inesistente verrà declassata a Verticale arrivo supini

N.B. Utilizzare la protezione a "C", per i Volteggi che iniziano con la Rondada in pedana e il tappetino per la posa delle mani, altrimenti il salto è nullo

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO –SPECIALITÀ

Atteggiamento del corpo non corretto	Fino a 0.30
Scarsa relazione tra musica e movimento	Fino a 0.30
Esercizio che non termina in sincronia con la musica	0.10
Carenza di collegamenti	0.20
Non eseguire una parte a terra (Specialità/GAM -esigenza mancante)	0.50
Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con aperture sagittali)	0.30
Non terminare l'esercizio per volontà della ginnasta	3.00
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)	3.00

Ai falli specifici per attrezzo vanno aggiunti i falli generali dell'elemento

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI TRAVE –SPECIALITÀ-

Facilitazione	0.20
Aggrapparsi per evitare la caduta	0.30
Sbilanciamenti per evitare la caduta	Fino a 0.30
Pausa di concentrazione più di 2"	o.v. 0.10
Non eseguire il contatto con l'attrezzo (esigenza mancante)	0.50
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione (dimenticanze e interruzioni nella coreografia)	o.v. 0.10
Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con aperture sagittali)	0.30
Mancanza di coreografia	Fino a 0.30
Non rispettare il numero minimo di lunghezze	0.20
Non tentare l'uscita	0.50
Cadere e non terminare l'esercizio	p.3.00
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)	p.3.00

Ai falli specifici per attrezzo vanno aggiunti i falli generali dell'elemento

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI MINITRAMPOLINO – SPECIALITÀ, ARTISTICA MASCHILE, ACROBAT L1-L2-L3-

	Piccolo 0.10	Medio 0.20	Grande 0.30	0.50
Mancanza di presalto prima della battuta	NULLO			
Mancanza di rincorsa	NULLO			
Spalle avanti alla battuta	e.v.	✗	X	✗
Bacino al di sotto dell'altezza delle spalle (fase ascendente)	o.v.	X	X	X
Rotazione anticipata e/o incompleta (nei salti con avvistamento)	o.v.	X	X	X

Elevazione insufficiente	o.v.	X	X	X	
Insufficiente e/o ritardata estensione (fase discendente)	o.v.	X	X	X	
Capo non in linea	o.v.	X			
Gambe flesse - Braccia flesse	o.v.	X	X	X	
Gambe incrociate	o.v.	X			
Corpo non in tenuta, squadrato, arcato	o.v.	X	X	X	
Eccessiva lunghezza (escluso il tuffo)	o.v.	X	X	X	
Tecnica Errata	o.v.		0.20 Fisso		
Arrivo senza precedenza dei piedi	NULLO				
Arrivo troppo vicino all'attrezzo				X	

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

N.B. nella Capovolta saltata il corpo è squadrato

TABELLA FALLI GENERALI PARALLELE ASIMMETRICHE **-SPECIALITÀ-**

		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30	0.50
Sistemare la presa	o.v.	X			
Sfiorare l'attrezzo/ tappeto con i piedi	o.v.			X	
Urtare l'attrezzo/il tappeto con i piedi	o.v.				X
Mancanza di ritmo o dinamismo	o.v.	X	X	X	
Insufficiente estensione negli slanci	o.v.	X	X	X	
Insufficiente estensione nelle Kippe	o.v.	X			
Spalle non in spinta	o.v.	X			
Ampiezza di oscillazioni avanti, indietro e sotto l'orizzontale	o.v.	X	X	X	
Oscillazione a vuoto *	o.v.			X	
Slancio intermedio** (presa di slancio)	o.v.			X	
Movimenti non caratteristici	o.v.			X	
Tenuta del corpo (fine esecuzione)	Fino	X	X	X	
Corpo non in tenuta	o.v.	X			
Non tentare l'uscita	o.v.				0.50
Cadere sull'attrezzo o dall'attrezzo	o.v.				0.50
Cadere e non terminare l'esercizio		3.00			

Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)		3.00
--	--	-------------

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

**(0.30) Dall'app slancio d portarsi alla sosp: si intende la semplice discesa dallo SS. Può essere legato alle 2 oscillazioni (0.50 Abbuono Junior A) O all'uscita (0.20); dalla sospensione allo SS: 1 oscillazione e arrivo indietro; O all'uscita (0.50 Abbuono Junior B e Senior) salto dietro raccolto.*

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE ASIMMETRICHE

Dove non diversamente specificato le penalità sono sempre o.v. (ogni volta) p.0.10

Entrata Cap di slancio	Corpo non in tenuta Fino a 0.30
Passaggio di una gamba avanti	Corpo non in tenuta
	Spalle non in spinta
Cambio di fronte	Corpo non in tenuta
	Spalle non in spinta
Uscita Cap avanti gambe flesse/ tese o spinta a 2 piedi	Corpo non in tenuta
	Spalle non in spinta
Slancio dietro <i>(Se non del grado dichiarato si declassa)</i>	Corpo arcato Fino a 0.30
	Piedi non all'altezza delle spalle Fino a 0.30
Bascule in presa poplitea	Corpo non in tenuta
	Spalle non in spinta
Entrata di forza	Corpo non in tenuta
	Spalle non in spinta
Giro addominale/ochetta	Corpo non in atteggiamento corretto "cucchiaino" FINO a 0.30
Slancio e posa dei piedi	Corpo non in tenuta
Dall'oscillazione capovolta	Spalle non in spinta
	Corpo non in tenuta
Fioretto *si assegna Fioretto posa successiva se eseguito su SI	Altezza/Lunghezza insufficiente
	Corpo non in tenuta
	Posa dei piedi non contemporanea SS 0.50 Fisso*
Uscita una oscillazione e arrivo dietro	Corpo non in tenuta FINO a 0.30
	Spalle non in linea
Kippe/infilata 1 o 2	Allungo squadrato
	Spalle non in spinta

	Corpo non in tenuta
Giro di pianta	Spalle non in spinta
	Corpo non in tenuta
Pausa	<u>o.v. 0.10</u>

N.B. Lo slancio prima del Fioretto, **se ben definito**, è elemento a sé,

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

***Oscillazione a vuoto**: oscillazione avanti/dietro senza eseguire alcun elemento prima dell'oscillazione di ritorno nell'altra direzione

****Slancio intermedio**: presa di slancio da un appoggio frontale e/o da un oscillazione non necessaria ad eseguire l'elemento successivo

Falli d'esecuzione durante tutto l'esercizio		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30	
Insufficiente dinamismo ** (Generale)	Fino	X	X	X	

** Per Dinamismo si intende:

- Mantenimento dell'energia che dia l'idea di facile esecuzione
- Leggerezza attraverso estensione forte
- Velocità e rapidità nel raggiungimento delle posizioni
- Il rendere una grande difficoltà con il minimo sforzo

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE PARI

		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30
Entrare con la spinta di una sola gamba (non a piedi pari)				X
Sistemare la presa	o.v.	X		
Camminare in Verticale per passo (sbilanciamento)	o.v.	X		
Sfiorare l'attrezzo/ Sfiorare il tappeto con i piedi	o.v.	X		X
Urtare / toccare l'attrezzo	o.v.			0.50
Mancanza di ritmo (a fine esecuzione)		X		
Insufficiente estensione nelle Kippe e nelle oscillazioni	o.v.	X	X	
Ampiezza nelle oscillazioni avanti/indietro sotto l'orizzontale		X	X	
Mancanza di dinamismo (ad elemento)	o.v.	X	X	X
Tenuta del corpo	o.v.	X	X	X
Non tentare l'uscita				0.50
Cadere e non terminare l'esercizio/esercizio troppo corto (meno del 50% degli elem richiesti)	Cadauna	3.00		

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO –
ARTISTICA MASCHILE - 2° settore

		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30
Atteggiamento del corpo non corretto		X	X	X
Mancanza di flessibilità articolare negli elem ginnici e statici	Fino	X	X	X
Arrivo al suolo non controllato e in tenuta durante un collegamento	Fino	X	X	X
Pausa di concentrazione + di 2"	o.v.	X		
Interruzione di serie Acrobatica	o.v.			X
Carenza di collegamenti	o.v.		X	
Non eseguire una parte a terra				0.50
Esigenza mancante				0.50
Elemento mancante				0.50
Esercizio troppo corto meno del 50% degli elementi richiesti			3.00	
Non terminare l'esercizio per volontà del ginnasta			3.00	

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

TABELLA FALLI GENERALI - GAM 1° settore-

Braccia piegate	Fino a 0.30
Gambe piegate/ divaricate *	Fino a 0.30
Piedi incrociati/rilassati	o.v. 0.10
Corpo non in tenuta	o.v. 0.10
Arrivi in massima accosciata o con la testa a livello delle anche (in tutti gli attrezzi)	0.30
Tenute inferiori a 2"	0.20
Tecnica errata	o.v. 0.10
Dinamismo	Fino a 0.30
Sbilanciamenti/ movimenti supplementari delle braccia/passi supplementari	Fino a 0.30
Caduta dall'attrezzo, sull'attrezzo o contro l'attrezzo	0.50

*Divaricata maggiore della larghezza delle spalle è 0.30 (maggiore e NON uguale alla larg. Spalle)

VOLTEGGIO GAM 1° settore

Primo volo	
Corpo squadrato/arcato	Fino a 0.30
Rotazione incompleta	Fino a 0.30

Gambe o ginocchia divaricate	Fino a 0.30
Braccia piegate	Fino a 0.30
Ginocchia flesse	Fino a 0.30
Fase d'appoggio	
Spalle Avanti	Fino a 0.30 0.20
Mancanza di passaggio per la verticale (secondo la tipologia del salto)	Fino a 0.30
Spostamento di una mano	Fino a 0.30 0.20
Mancata repulsione (verticale spinta)	Fino a 0.30
Secondo volo	
Altezza	Fino a 0.40 0.30
Gambe divaricate e/o piegate	Fino a 0.30
Tenuta del corpo	Fino a 0.30
Insufficiente e/o ritardata estensione nel salto pennello (salti raccolti PAUSA prolungata nel salto Fremezzo)	Fino a 0.30 0.30
Eccessiva Lunghezza insufficiente	Fino a 0.50 0.30
Arrivo	
Mancanza di equilibrio, passi o salti	Fino a 0.30
Movimenti supplementari delle braccia	Fino a 0.30
Direzione errata Deviazione delle linea	Fino a 0.30 0.10
Massima accosciata e testa a livello delle anche	0.30
Penalità generali	
Assistenza diretta del tecnico in ogni fase del salto	NULLO
Toccare col capo l'attrezzo in qualsiasi fase di appoggio o spinta	NULLO

MINITRAMPOLINO GAM 1° settore

Corpo squadrato o arcato	o.v.	0.10	0.20	0.30	0.50
Spalle avanti alla battuta (non per il tuffo)		0.10	0.20		
Rotazione incompleta	o.v.	0.10	0.20	0.30	0.50
Capo non in linea	o.v.	0.10	0.20		
Elevazione insufficiente	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Rotolamento stentato	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Riapertura insufficiente	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Eccessiva lunghezza (escluso il tuffo)	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Mancanza di dinamismo	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Estensione del corpo insufficiente	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Chiusura anticipata	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Gambe/braccia flesse	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Corpo non in tenuta	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Direzione errata	o.v.	0.10	0.20	/	
Tecnica scorretta	o.v.	0.10	0.20	0.30	
Non poggiare la schiena nei salti con rotolamento				NULLO	
Arrivo senza precedenza dei piedi				NULLO	
Mancanza di dinamismo	o.v.	0.10	0.20	0.30	

SUOLO GAM 1° settore

Se non diversamente specificato, la penalità è sempre Fino a 0.30

Squadra equilibrata in appoggio sul bacino gambe unite o divaricate (2")	Chiusura insufficiente
	Tenuta inferiore a 2" 0.20

Candela	Corpo non in linea
Ponte	Spalle non in linea
	Capo non in linea 0.10
Staccata Sagittale Sx / Dx / e Frontale	Staccata incomplete
	Bacino ruotato
Flessione del busto avanti	Flessione incomplete
	Ginocchia intraruotate
Salto Pennello, anche con 180° a/l	Elevazione insufficiente
	Rotazione non completa
Salto Raccolto	Atteggiamento raccolto insufficiente
	Elevazione insufficiente
Sforbiciata	Elevazione insufficiente
	Ampiezza insufficiente
	Ginocchia sotto ai 90°
Capovolta Avanti	Mancanza di continuità nel rotolamento
	Salire stentatamente
	Aiutarsi con le mani 0.30
Capovolta indietro	Mancanza di continuità nel rotolamento
	Salire stentatamente
Ruota	Appoggio non consecutivo delle mani
	Corpo non passante dalla verticale
Verticale di Passaggio	Corpo non passante dalla verticale
Kippe di testa	Non terminare la spinta - spinta insufficiente
	Corpo squadrato
Ribaltata a 2	Non terminare la spinta
Rondata	Spinta insufficiente
	Corpo non passante dalla verticale
Caduta	0.50

Campionato di Eccellenza Falli Generali e Penalità

Falli d'esecuzione validi per tutti gli elementi		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Braccia piegate/gambe flesse	o.v.	X	X	x	
Gambe/Ginocchia divaricate	o.v.	X < della largh Spalle	Uguale o > alla largh. Spalle		
Gambe incrociate durante i salti con avvitamento A/L	o.v.	X			
Insufficiente altezza negli elementi (ampiezza esterna)	o.v.	X	X		
Insufficiente precisione nella posizione raggruppata/carpiata	o.v.	X Angolo delle anche 90°	X Angolo delle anche >90° e <135°		
Insufficiente precisione nella posizione tesa	o.v.	X	X		
Insufficiente precisione nella posizione raggruppata nei salti con avvitamento (twist)	o.v.	X			
Non mantenere il corpo in posizione tesa (squadrandolo in anticipo) PA-TV-CL	o.v.	X	X		
Arrivo stentato nel saltare, elevarsi o slanciarsi in verticale	o.v.	X			
Tentare un elemento senza eseguirlo	o.v.		X		
Facilitazione	o.v.		X		
Deviazione della linea di direzione (VL-CL, e uscita PA-TV)	o.v.	X			
Corpo non allineato/ Capo non in linea/ Piedi non in estensione (rilassati)	o.v.	X			
Piedi non in estensione (rilassati)	o.v.	X			
Insufficiente divaricata negli elementi Artistici e Acro senza volo	o.v.	X	X		
Gambe divaricate non parallele negli elementi artistici	o.v.	X			
Precisione (ogni elemento ha un inizio e una fine, precisione e controllo perfetti)	o.v.	X			
Tecnica Errata	o.v.		X		
Dinamismo insufficiente	o.v.	X	X		
Interruzione di serie (Trave/ Corpo Libero)	o.v.		X		
Mancanza n° minimo di elementi		0.50 per ogni elemento mancante			
Insufficiente maturità tecnica della ginnasta **		1.00			

**** Penalità applicata su consenso del RRG o RNG. Si applica quando un/una ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto, non ancora maturo/a e pronto/a ad eseguirli**

Falli d'arrivo in tutti gli elementi (incluse le uscite)		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Gambe aperte all'arrivo	o.v.	X			
Arrivo troppo vicino all'attrezzo	o.v.	✗	X		
Oscillazione supplementare delle braccia	o.v.	X			
Movimenti supplementari del busto	o.v.	X	X		
Passi supplementari (leggero saltello)	o.v.	X			
Lungo passo o salto (più della larghezza delle spalle)	o.v.		X		
Massima accosciata	o.v.			X	
Sfiorare l'attrezzo con le mani/braccia, senza cadere contro l'attrezzo	o.v.		X		
Appoggio di 1 o 2 mani sul tappeto	o.v.				X
Caduta sulle ginocchia o sul bacino	e.v.				✗
Caduta sull'attrezzo	o.v.				X
Non arrivare con i piedi prima da un elemento		NULLO			
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)		3.00			

**BONUS Trave e Corpo
Libero**

ARTISTICITÀ fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.20

TABELLA FALLI SPECIFICI VOLTEGGIO

Falli specifici del Volteggio		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
<u>Prima fase di volo</u>					
Mancanza di 1° volo	o.v.	X	X	X	
Corpo squadrato o arcato	o.v.	X	X		
Rotazione incompleta (Solo Ruota e Rondata)	e.v.	✗	✗	✗	
Gambe divaricate	o.v.	X	X		
Gambe/braccia flesse	o.v.	X	X	X	
Tecnica Errata	o.v.		X FISSO		
Battuta non contemporanea dei piedi		NULLO			
<u>Fase d'appoggio e repulsione</u>					
Tecnica scorretta: spalle Avanti	o.v.	✗	X		

Mancanza di passaggio per la verticale	o.v.	X	X	X	
Spinta insufficiente delle spalle	o.v.	X	X		
Braccia piegate	o.v.	X	X	X	
Spostamento di una mano	o.v.		X FISSO		
Rotazioni intorno all' A/L iniziate presto	e.v.	X	X		
Toccare con la testa il tappeto		NULLO			
Appoggio di un solo braccio		NULLO			
<u>Seconda fase di volo</u>					
Gambe incrociate	o.v.	X			
Gambe divaricate < della larghezza spalle	o.v.	X	X		
Gambe divaricate > della largh. spalle	o.v.		X	X	
Gambe flesse	o.v.	X	X	X	
Non mantenere la posizione tesa	o.v.	X	X		
Altezza insufficiente	o.v.	X	X	X	
<u>Fase di arrivo al suolo</u>					
Gambe divaricate < della larghezza spalle	o.v.	X	X		
Gambe divaricate > della larghezza spalle	o.v.		X	X	
Piccolo saltello o leggero aggiustamento dei piedi	o.v.	X			
Movimenti supplementari delle braccia	o.v.	X	X		
Movimenti supplementari del busto	o.v.	X	X	X	
Passi supplementari fino a un max di 4	e.v.	X			
Grande passo o salto	o.v.		X		
Grande piegamento sulle gambe (accosciata)	o.v.			X	
<u>Generali</u>					
Dinamismo insufficiente	o.v.	X	X	X	
Assistenza diretta del tecnico nel primo volo e fase d'appoggio		NULLO			
Assistenza diretta nel secondo volo		NULLO			
Cadere dall'attrezzo e/o sull'attrezzo	o.v.				X
Eeguire due salti uguali, se richiesti differenti					X

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

L'Eccesso di Spinta, evidente in un salto molto dinamico e spinto predisposto ad un'evoluzione dove è impossibile controllare l'arrivo, non si penalizza né avanti per i lavori avanti, né indietro per i lavori indietro.

Penalità riguardanti la RIBALTATA arrivo su 20/40 cm

Passo indietro sul tappeto di 40 cm, fino a 0.30 in base alla lunghezza del passo

Passo indietro arrivando sul tappeto da 80 cm, p.1.00 come fosse caduta

Passo laterale e caduta laterale dal tappeto da 80 cm 0.30 + fuori direzione + tenuta ecc..

Per i salti Yourchenko

La Rondata in pedana **NON HA** penalità di esecuzione come al corpo libero

Il tappetino per le mani può essere posizionato sulla pedana e può non essere a contatto della pedana. Le mani non possono essere poggiate sulla pedana.

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE ASIMMETRICHE

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

FALLI	0.10	0.30	0.50 o più
Sistemare la presa	X		
Sfiorare l'attrezzo con i piedi		X	
Sfiorare il tappeto		X	0.50
Urtare l'attrezzo con i piedi			0.50
Urtare il tappeto con i piedi			1.00
Movimenti non caratteristici		X	
Mancanza di ritmo	X		
Insufficiente altezza negli elementi con volo	X	X	
Oscillazione a vuoto			0.50
Pausa durante l'esecuzione dell'esercizio	o.v. X		
Slancio intermedio			0.50
Tenuta del corpo	X	X	
Non tentare l'uscita			0.50

É possibile eseguire qualsiasi tipologia di slancio, anche di categorie superiori a quella di appartenenza, ma valutata con il punteggio max previsto per la propria categoria

TABELLA FALLI SPECIFICI TRAVE

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

Falli specifici della trave		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Atteggiamento del corpo non corretto	o.v.	X	X		
Interruzione di serie	o.v.		X		
Facilitazione	o.v.		X		
Insufficiente variazione di ritmo	o.v.	X	X		
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione	o.v.	X			
Insufficiente presentazione artistica (coreografia poco creativa)	o.v.	X	X		
Aggrapparsi per evitare la caduta	o.v.			X	
Caduta su e dall'attrezzo	o.v.				X

Sbilanciamenti	o.v.	X	X		
Pausa di concentrazione + di 2 "	o.v.	X			
Prolungata preparazione per un elemento artistico	o.v.	X			
Non tentare l'uscita	o.v.			X	
Toccare la Trave al di fuori del tempo di prova	o.v.	X			
Cadere e non terminare l'esercizio					3.00
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)					3.00
Fuori tempo					0.10

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Atteggiamento del corpo non corretto	o.v.	X	X		
Interruzione di serie	o.v.		X		
Insufficiente variazione di ritmo	o.v.	X	X		
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione	o.v.	X			
Non eseguire movimenti a contatto con il suolo	o.v.	X			
Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con apertura sagittale)			X		
Musica senza relazione con i movimenti	o.v.	X	X		
Musica utilizzata come sottofondo	o.v.			X	
Pausa di concentrazione prima di una serie + di 2"	o.v.	X			
Mancanza di sincronizzazione della battuta musicale alla fine dell'esercizio	o.v.	X			
Caduta, appoggio di una mano, braccia, ginocchia o bacino	o.v.				X
Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti)					3.00
Non terminare l'esercizio per volontà della ginnasta					3.00
Fuori tempo					0.10

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza



